

Cultura a Siracusa: Crowned Idols al museo Orsi, con l'installazione di Joana Vasconcelos

Si chiama "Crowned Idols" ed è la mostra dedicata all'idolo cicladico concesso dal museo di Arte Cicladica di Atene al museo regionale Paolo Orsi di Siracusa, a seguito dell'intesa Sicilia-Grecia che ha portato in esposizione ad Atene il "Kouros ritrovato", nella grande mostra Kallos.

"Crowned Idols", mostra curata da Demetrio Paparoni e Anita Crispino, con la collaborazione del Parco archeologico e paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai, diretto da Carlo Staffile, ha voluto esaltare il significato e l'essenzialità dei tratti dell'idolo in marmo della varietà Spedos, datato all'Antico Cicladico (2800-2300 a.C.), mettendolo in dialogo con un'installazione dell'artista portoghese Joana Vasconcelos e con altre opere esposte nel museo di Siracusa che, pur essendo distanti cronologicamente, mostrano un comune denominatore con i valori simbolici della statua cicladica, ovvero la sua raffigurazione femminile, la bellezza e il significato simbolico e quasi ultraterreno.





Joana Vasconcelos è nota per le sue sculture e installazioni monumentali. La sua fama di artista è stata consolidata dalla partecipazione alla Biennale di Venezia del 2005 e da quella del 2013, in cui ha rappresentato il Portogallo. Nel 2011 una sua grande installazione è stata ospitata al Palazzo Grassi, a Venezia e, nel 2012, è stata la prima donna e la più giovane artista ad esporre alla Reggia di Versailles. La mostra ha avuto un grande successo di pubblico ed è stata tra le prime cinque più visitate in Francia negli ultimi 50 anni. Nel febbraio di quest'anno è stata insignita dell'Ordine delle Arti e delle Lettere di Francia dal Ministero della Cultura francese per essersi distinta per le sue creazioni in campo artistico.